



---

## CASA: ALCUNE NOTIZIE DI AGENZIE

Roma, 03/06/2010

MINACCIA DI BUTTARSI DA DUOMO MILANO: VOGLIO UNA CASA /ANSA PER STRADA DOPO SEPARAZIONE, NON VOGLIO VIVERE COME UN CANE

(di Stefano Rottigni) (ANSA) - MILANO, 1 GIU - Non ne poteva più di vivere per strada, a bordo di un'auto, dopo la separazione, lo sfratto e un tumore alla gola che nove anni fa l'ha reso invalido. Ahmed Gafsi, 64 anni, tunisino, ma da una vita in Italia, tanto che si fa chiamare Amedeo, stamani è salito per disperazione su un'impalcatura che serve per il restauro di una delle guglie del Duomo di Milano e per un'ora, a oltre 50 metri d'altezza, ha tenuto col fiato sospeso la piccola folla che si era formata dietro la cattedrale, vigili del fuoco, agenti di polizia e carabinieri, minacciando di buttarsi. «Voglio parlare con Formigoni, se non arriva lui e mi promettono di darmi ciò che mi spetta mi butto giù», sono state le sue prime parole e inizialmente si era capito che volesse la pensione di invalidità che sembrava gli fosse stata revocata. Amedeo gesticolava, invocando il nome del presidente della Regione Lombardia, urlava, sporgendosi dall'impalcatura. Sono arrivati i vigili del fuoco che hanno gonfiato un telone alla base del Duomo per evitare il peggio, qualora avesse deciso di buttarsi. Le forze dell'ordine hanno transennato la zona. Passanti e turisti hanno cominciato a raccogliersi e a seguire la scena, in molti cercato di riprendere l'uomo con il loro telefonino. C'è stato poi un fitto parlamentare tra Amedeo e i soccorritori che cercavano di farlo desistere, mentre arrivava un'ambulanza. All'inizio nulla da fare: l'uomo era sordo agli inviti a scendere da quell'impalcatura. Poi, con calma, è stato convinto e quando un vigile del fuoco si è sporto dalla balconata per far capire a gesti che era tutto finito è scoppiato un applauso. Amedeo è sceso, accompagnato dai soccorritori, e prima di essere caricato a bordo di un'ambulanza e portato in ospedale, ha deciso di raccontare la sua storia alle telecamere e ai cronisti: «Sono in Italia da sempre, lavoro da 42 anni, vivo in un'auto, voglio un

alloggio, non sono un cane e non voglio vivere e morire come un cane». Con la voce arrossata dalla malattia, e con gli evidenti segni della indigenza sul viso, ha aggiunto. «Ho sempre lavorato, ho la pensione, la casa non l'ho più perchè mi sono separato da mia moglie che vive coi miei figli». Poi l'hanno portato via, in ospedale, per essere visitato. Subito dopo si è saputo che Amedeo qualche anno fa aveva raccontato la sua storia a un quotidiano locale: lo sfratto da un alloggio Aler per il quale non era più in grado di pagare l'affitto, il tumore alla gola che l'ha reso invalido, la disperazione di vivere senza un tetto. Stamani ha provato a spiegare tutto ciò in modo più clamoroso. (ANSA).  
RT 01-GIU-10 18:24 NNN

ANCONA: UOMO SOTTO SFRATTO MINACCIA DI GETTARSI DAL TETTO DI CASA = DUE ORE DI TRATTATIVE PER FARLO DESISTERE Ancona, 31 mag. (Adnkronos) - M.B., un elettricista, residente ad Ancona ma originario di Palermo, ha minacciato questa mattina di gettarsi nel vuoto dal tetto della sua abitazione, situata in una palazzina, dove gli era stato consegnato l'atto di sfratto esecutivo per morosità da un ufficiale giudiziario. L'uomo, che ha dichiarato di aver ripagato il suo debito, si è chiuso in casa con la compagna, una donna di cittadinanza rumena, incinta, e i loro due figli, uno di 19 anni e uno di un anno. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle Volanti della Questura di Ancona, guidati dal vicequestore aggiunto Cinzia Nicolini. Dopo una trattativa durata due ore, l'uomo si è lasciato convincere a desistere dalla sua minaccia dalla promessa che la compagna e il figlio piccolo fossero assistiti in un centro di accoglienza del Comune di Ancona. Si sta cercando anche una sistemazione per l'uomo e per il figlio di 19 anni.  
(Ama/Col/Adnkronos) 31-MAG-10 17:28 NNN

CASA:ALEMANNINO, FORSE IN REGALO LE TORRÌ SE DA RISTRUTTURARE SI TRATTA DI PALAZZINE POPOLARI IN PERIFERIA, A TOR BELLA MONACA. (ANSA) - ROMA, 31 MAG - Regalare gli appartamenti delle palazzine popolari del quartiere periferico di Tor Bella Monaca, soprannominate 'Le Torrì, agli inquilini che poi dovranno sostenere le spese di ristrutturazione e di manutenzione. Questa una delle ipotesi a cui sta pensando il sindaco di Roma Gianni Alemanno che questa mattina, in un fuori programma, ha visitato i garage e le cantine delle case popolari accompagnato da alcuni inquilini che si erano lamentati della situazione dei loro edifici. «Non corriamo, è solo un'ipotesi - ha detto Alemanno - adesso vediamo che interventi si possono fare. Convocherò la Romeo per vedere un pò di migliorare la manutenzione di questi edifici. È anche un problema di costi: il contratto con la Romeo, infatti, per quanto riguardava la manutenzione, aveva prezzi

stracciati. Si tratta di vedere cosa fare - ha concluso - per ora stiamo vendendo e comprando a prezzi molto ribassati». (ANSA). YRT-ST/SAF 31-MAG-10 16:28 NNN

CASA: ALEMANNO CONSEGNA 52 ALLOGGI ALL'AURELIO (ANSA) - ROMA, 1 GIU - «Da oggi, dopo 10 anni di attesa, avete una casa vostra, ma vi invito a non chiudervi: siate attori e padroni della vostra casa, così come della vostra città, perchè solo così potremo dare nuova forza alla vita sociale». Con questo invito il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha consegnato le chiavi di 52 alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via di Brava, nel quartiere Aurelio, al XVI municipio. Gli appartamenti, di 35 e 55 metri quadri, sono stati assegnati per il 96% a famiglie con punti 10 nelle graduatorie del bando generale del 2000, e per il restante 4%, cioè due appartamenti, a pazienti autosufficienti in cura al dipartimento di salute mentale. La tranche di alloggi consegnati appartiene ai 230 già assegnati nei primi due mesi di applicazione del piano casa; gli edifici, di due o tre piani, comprendono anche posti auto e sono dotati di pannelli solari per la produzione di acqua calda. L'assessore comunale alle Politiche abitative, Alfredo Antoniozzi, ha ricordato «l'approvazione del piano casa, che prevede il reperimento di 25.700 appartamenti, per l'assegnazione dei quali verrà rigidamente rispettata la graduatoria». Il sindaco, dopo aver tagliato il nastro inaugurale, e dopo aver annunciato di aver incontrato «ieri la presidente Polverini per aprire un tavolo comune per trovare sinergie sulle politiche abitative», si è rivolto ai cittadini spiegando che «una città che non riesce a dare le case è in qualche modo menomata. Ora cercheremo di risolvere anche i problemi del quartiere», dove sono scarsi i mezzi pubblici, saltuario l'intervento dell'Ama e in condizioni non ottimali le strade. (ANSA). YJ9-TZ/FV 01-GIU-10 11:13 NNN

CASA:MATTEOLI, DIVENTANO ESECUTIVI PROGRAMMI HOUSING SOCIALE (ANSA) - ROMA, 1 GIU - Si avviano a diventare esecutivi i programmi del Governo sull'housing sociale, pari a un miliardo e mezzo di fondi statali e in grado di sostenere investimenti di altri enti pubblici e di privati per circa 6 miliardi di euro nel prossimo triennio. È quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dicastero guidato da Altero Matteoli. «Si svolgerà giovedì prossimo la prima riunione presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con Regioni e Anci, per definire gli accordi di programma sul Piano nazionale di edilizia abitativa. Gli interventi - spiega il comunicato - potranno essere attivati nel limite delle risorse disponibili pari complessivamente a

377,8 milioni di euro. Entro il termine di 180 giorni, decorrente dal 7 maggio 2010, le Regioni dovranno individuare gli interventi sulla base dell'effettiva richiesta abitativa». Giovedì prossimo, si legge ancora, sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e a quella italiana il bando di gara per l'individuazione della Società di Gestione del Risparmio, cui affidare 140 milioni di euro per partecipare con altri investitori istituzionali alla costituzione di una rete di fondi immobiliari chiusi. Si finanzieranno così iniziative di edilizia residenziale per nuclei familiari e giovani coppie a basso reddito, anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate, studenti fuori sede, soggetti sottoposti a procedure esecutive di sfratto, immigrati regolari a basso reddito. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al prossimo 20 agosto. La gara è riservata alle Sgr già costituite in Italia alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Il bando e tutti i documenti di gara saranno pubblicati dal 4 giugno sul sito del Dicastero. Con quest'ultimo adempimento diventano esecutivi tutti i programmi dell'housing sociale, attivati dal Governo.(ANSA). DR 01-GIU-10 19:30 NNN

#### CASA: GIOVEDÌ BANDO PER SELEZIONE SGR SU GESTIONE SOCIAL HOUSING

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 01 giu - Diventano esecutivi i programmi di social housing varati dal Governo. Giovedì prossimo si svolgerà la prima riunione presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con Regioni e Anci, per definire gli accordi di programma sul Piano nazionale di edilizia abitativa. Gli interventi potranno essere attivati nel limite delle risorse disponibili pari complessivamente a 377,8 milioni di euro. Entro 180 giorni dalla data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di ripartizione (lo scorso 7 maggio), le Regioni dovranno individuare gli interventi sulla base dell'effettiva richiesta abitativa. Sempre giovedì sarà lanciato il bando di gara per l'individuazione della sgr cui affidare 140 milioni di euro per partecipare con altri investitori istituzionali alla costituzione di una rete di fondi immobiliari chiusi. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al prossimo 20 agosto. La gara è riservata alle sgr già costituite in Italia alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Il bando e tutti i documenti di gara saranno pubblicati dal giorno 4 giugno sul sito del Ministero. Con quest'ultimo passaggio diventano esecutivi tutti i programmi dell'housing sociale, attivati dal Governo, per un miliardo e mezzo di fondi statali e che sosterranno investimenti globali di altri enti pubblici e di privati per circa 6 miliardi di euro nel triennio. Com-Mau (RADIOCOR) 01-06-10 19:36:03 (0347)IMM 5 NNN

CASA: LEGA CHIEDE DI ASSEGNARE 54 ALLOGGI 'SOTTO SOGLIÀ A MILANO = Milano, 1 giu. (Adnkronos) - La Lega Nord chiederà all'assessore alla casa del comune di Milano, Giovanni Verga, di assegnare 54 piccoli appartamenti attualmente sfitti ad alcune categorie deboli. «Si tratta - spiega Matteo Salvini, capogruppo della Lega Nord al comune di Milano - di appartamenti che probabilmente il comune non sapeva neanche di avere. Essendo 'sotto soglia, cioè inferiori a 30 metri quadri, non possono essere assegnati tramite le graduatorie pubbliche». Piccoli monocali, tra i 25 e i 28 metri quadrati ciascuno, distribuiti in tutte le zone della città, da via del Turchino in zona Calvairate (10 appartamenti), a via Lopez nella zona di Bovisasca (9 appartamenti). Alcuni anche in centro città, come via Zecca Vecchia, a due passi da via Torino. Molti appartamenti sono in buone condizioni, altri andrebbero del tutto o in parte ristrutturati. «Abbiamo quantificato - dice Salvini - una spesa complessiva di circa 750 mila euro, un piccolo sforzo che il comune potrebbe fare per evitare che, prima o poi, gli appartamenti vengano occupati». La palla passa adesso all'assessore Verga che, propone la Lega, potrebbe stipulare degli accordi con alcune associazioni o enti di categorie deboli alle quali dare in locazione gli appartamenti. «Penso a poliziotti, mariti separati, vigili del fuoco. Tutte categorie - spiega Salvini - che potrebbero beneficiare degli appartamenti con un canone di locazione di circa 200 euro al mese». (Dat/Col/Adnkronos) 01-GIU-10 15:21 NNN

OCCUPARONO ABUSIVAMENTE ALLOGGIO, RINVIATI A GIUDIZIO (ANSA) - PALERMO, 31 MAG - Occuparono abusivamente la casa popolare assegnata a una donna. Oggi il gup di Palermo Mario Conte ha rinviato a giudizio, per occupazione abusiva e resistenza a pubblico ufficiale quattro persone: Ivan Lucera, Natalina Valenti, Angela e Matilde Lombardo. Ha invece patteggiato una pena di 6 mesi la quinta indagata, Cristina La Monica. I fatti sono di dicembre scorso, quando la legittima assegnataria dell'appartamento, tornata dal lavoro, lo trovò occupato dai 5 indagati. La donna chiamò la polizia che tentò di sgomberare l'immobile suscitando una vera e propria rivolta da parte degli occupanti. Da qui la denuncia anche per resistenza a pubblico ufficiale. (ANSA). SR/GIM 31-MAG-10 13:23 NNN